

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4421

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori LAURO, NOVI, BALDINI, TERRACINI e
GERMANÀ**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 GENNAIO 2000

—————

Abrogazione della legge 4 giugno 1973, n. 311, recante
«Estensione del servizio di riscossione dei contributi associa-
tivi tramite gli enti previdenziali» e successive modificazioni

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge si propone l'obiettivo di abolire il meccanismo per cui l'INPS, l'INAIL e gli altri enti previdenziali provvedono, attraverso il consueto strumento della trattenuta, a riscuotere i contributi e le quote di iscrizione a favore delle più diverse associazioni sindacali e di categoria.

Si tratta da un lato di porre fine ad una situazione per cui gli enti pubblici sono di fatto trasformati in «gabellieri», in «esattori» di cui il sindacato può disporre a proprio uso e consumo, e dall'altro di riaffermare il principio per cui l'iscrizione al sindacato deve scaturire da una manifestazione di volontà

chiara e periodicamente rinnovata: troppo spesso, infatti, la «regola» è quella per cui il cittadino (ad esempio, il pensionando) si reca al patronato per essere assistito nell'espletamento di una pratica, e finisce - più o meno consapevolmente - per sottoscrivere una delega nella quale autorizza l'INPS a versare al sindacato una quota (in genere l'1 per cento) della propria pensione. Una delega, è bene sottolinearlo, che si intende tacitamente rinnovata a meno che non venga esplicitamente revocata: con queste premesse, non è davvero un caso il fatto che, già oggi, i pensionati rappresentino quasi la metà del totale degli iscritti al sindacato.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La legge 4 giugno 1973, n. 311, e successive modificazioni, è abrogata.

